



# Alcuni passi avanti nella gestione dell'emergenza

*E' necessario che prevalga la ragionevolezza.  
La procedura di raffreddamento resta aperta  
in attesa di nuova comunicazione  
dell'Amministrazione*

Venerdì scorso abbiamo prontamente avviato una “procedura di raffreddamento” – un istituto previsto dalle norme sulle relazioni sindacali – dopo l’ultima comunicazione dell’Amministrazione sulle nuove misure per la gestione dell’emergenza. Lo abbiamo dovuto fare perché fino a quel momento **nessuna proposta e nessun suggerimento da noi ripetutamente avanzati era stato accolto**.

Oggi, nell’incontro che l’Amministrazione ha dovuto convocare nell’ambito della procedura, non tutto è stato risolto e permangono differenze di vedute su vari punti, ma siamo stati in grado di arrivare a dei reciproci **chiarimenti** su aspetti di particolare importanza per i colleghi. Sono arrivate anche delle significative **aperture** da parte dall’Amministrazione, fermo restando che per il futuro resta l’esigenza di adeguare rapidamente le decisioni all’evoluzione del quadro emergenziale.

Per meglio **tutelare i colleghi dal rischio di contagio nei luoghi di lavoro**, ci siamo confrontati innanzitutto sull’applicazione del **modello degli split team**.

E’ stato - su nostra richiesta - chiarito che **l’obbligo di lavorare in presenza per 5 giorni nell’ambito dello split team va inteso in senso flessibile: è un’indicazione orientativa, che dovrà tenere conto di varie situazioni personali e familiari** (come ad es. le condizioni di salute del dipendente e dei componenti del suo nucleo familiare, la presenza nel medesimo nucleo di figli minori di quattordici anni, la distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro, il numero e la tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e i relativi tempi di percorrenza).

Deve prevalere l’esigenza di **evitare le sovrapposizioni fra membri di team diversi**, che dovrà essere tenuta presente anche per organizzare la presenza di **titolare e sostituti**: questi ultimi dovranno farsi sostituire nella presenza da altri addetti piuttosto che alternarsi di settimana in settimana.

Resta naturalmente ferma la soglia massima di presenza nelle strutture del 25%.

Il modello degli *split team* verrà applicato anche ai **comparti che devono svolgere l'attività in presenza**. Particolare attenzione richiede lo stabilimento **Banconote**, la cui situazione dovrà essere attentamente monitorata alla luce delle recenti notizie di contagi: l'Amministrazione si è anche dichiarata disponibile a rivedere ove necessario l'attuale accordo in materia di organizzazione del lavoro nell'attuale fase emergenziale.

Abbiamo richiesto e ottenuto anche l'impegno a una **rivisitazione dei protocolli di sicurezza** alla luce dell'evoluzione registrata dalla situazione epidemiologica: a cominciare dall'aspetto della necessità assoluta di **sanificazioni degli ambienti di lavoro** dove si registrano casi di contagio (non potranno essere riaperti ai colleghi fino ad avvenuta sanificazione).

L'Amministrazione ha assunto un ulteriore impegno per **assicurare la stessa efficacia delle attività di prevenzione sanitaria su tutto il territorio nazionale**: appena possibile si passerà **dai test sierologici ai tamponi rapidi**, che potrebbero essere utilizzati a partire da realtà operative particolari come quella di Banconote o di altri ambiti della filiera del circolante. Si cercheranno anche soluzioni per risolvere il problema della disponibilità di **vaccini** antiinfluenzali anche per tutte le Filiali nelle quali si stanno registrando ritardi anche in relazione alle diverse situazioni della sanità regionale.

Saranno effettuate anche **comunicazioni più tempestive dei casi di contagio** a tutti i colleghi della piazza interessata, oltre che ai sindacati per l'intero territorio nazionale.

**Nessuna disponibilità** è stata invece manifestata dall'Amministrazione sulla nostra proposta di proroga e razionalizzazione dell'incentivo al **mezzo proprio**, né su altre misure alternative di sostegno (su cui comunque è in corso una riflessione). Questi temi potranno essere ripresi appena si creeranno le condizioni per la riapertura del confronto sul lavoro in emergenza.

Al termine dell'incontro, **il Segretario Generale ha dato personale assicurazione che verrà prontamente inviata una nuova comunicazione** per chiarire – a tutti i colleghi ma in particolare ai gestori - gli aspetti sopra richiamati relativi all'applicazione degli *split team*.

**Un chiarimento imprescindibile** per poter fin d'ora organizzare in modo ordinato il lavoro delle strutture in Banca in questa difficile situazione di emergenza. Abbiamo quindi dichiarato che **la nostra procedura di raffreddamento resta aperta**, in attesa di poter prendere visione del contenuto di tale comunicazione.

Attendiamo che **si dimostri nei fatti che – come da noi sempre sostenuto - è possibile coniugare la tutela della salute dei dipendenti con la garanzia della continuità operativa della Banca.**

CIDA SIBC CGIL CISL DASBI FABI UIL